

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
San Marco 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 2407711 - Telefax +39 041 5210598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it



Nato a Padova l'8 gennaio 1930, si laureò in lettere con Roberto Cessi nel 1954. Divenne nello stesso anno assistente straordinario di storia moderna all'Università di Padova e percorse i diversi gradi della carriera accademica fino alla cattedra di storia contemporanea, ricoperta dalla metà degli anni Settanta sino al 2002, anno in cui divenne professore fuori ruolo. Continuò ad insegnare fino al 2005 e gli fu conferito il titolo di professore emerito nel 2006.

Dedicò molto del suo tempo e delle sue energie intellettuali ad incarichi di alto profilo istituzionale: fu direttore dell'Istituto di storia medievale e moderna (1978-80) e del Dipartimento di storia (1987-92 e 1998-2001), della Scuola di specializzazione per archivisti (1973-74), della Scuola di perfezionamento in storia medievale e moderna (1974-76) e dell'Istituto veneto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (1974-2014).

Appartenne, con autorevolezza operosa, a numerose istituzioni culturali: fu socio effettivo della Deputazione di storia patria per le Venezie, dell'Accademia galileiana di scienze, lettere ed arti e del Centro per la storia dell'Università di Padova. Fu direttore dell'Istituto socialista di studi storici, continuando poi nella collaborazione con la Fondazione di studi storici «Filippo Turati», nella quale fu membro del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico. Dagli anni Settanta al 1982 fu nella redazione di «Quaderni storici». Dal 1981 fu condirettore della «Rivista storica italiana».

Tenace nello studio, nelle amicizie – ebbe fino all'ultimo un rapporto privilegiato con Marino Berengo – tenace nella lotta contro la violenza di Autonomia operaia e delle altre sigle combattenti nella Padova degli anni di piombo, Ventura fu tra i pochi che si spese in prima persona per difendere la dignità delle istituzioni, il valore dello studio e della tradizione dell'Università. Fu vittima di un attentato il 26 settembre 1979, quando quattro colpi di pistola gli furono sparati contro da un commando del Fronte comunista combattente.

Impegno civile e passione intellettuale contrassegnarono tutta l'esistenza di Ventura, che ha lasciato una traccia profonda nella storiografia italiana e una lezione di impegno religiosamente laico nella vita e nella ricerca. I suoi primi studi furono dedicati alla storia della rivoluzione veneziana del 1848-49 (*Lineamenti costituzionali del Governo provvisorio di Venezia nel 1848-49*, 1955; curatela dei *Verballi del consiglio dei ministri della Repubblica veneta: 27 marzo-30 giugno 1848*, 1957). Nel 1964 pubblicò una monografia, *Nobiltà e popolo nella società veneta del '400 e '500*, che si affermò quale uno dei capisaldi della nuova storiografia. Nel 1972 curò la pubblicazione dei *Bilanci generali della Repubblica di Venezia dal 1756 al 1783*, ai quali fece precedere un'originale ricostruzione della politica veneziana in quei decenni. A partire dal 1980 affrontò, come recita il titolo del suo primo intervento, *Il problema storico del terrorismo italiano* (cfr. la raccolta degli scritti *Per una storia del terrorismo italiano*, 2010). Nel 1989 apparve *Padova*, una splendida e innovativa ricostruzione della storia della città. A partire dai secondi anni 1990 si dedicò alla questione ebraica nel ventennio fascista (cfr. la raccolta *Il fascismo e gli ebrei: il razzismo antisemita nell'ideologia e nella politica del regime*, 2013). Nel 2000 curò, insieme a Carlo Fumian, i cinque volumetti della *Storia del Veneto*, una meritoria opera di alta divulgazione.

Si è spento il 5 febbraio 2016.

Socio corrispondente residente dal 17 ottobre 1988, socio effettivo dal 10 dicembre 2002, socio effettivo in soprannumero dal 1° settembre 2010.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,
sabato 28 gennaio 2017, alle ore 11.00,

ricorderà il socio effettivo

Angelo Ventura

Professore emerito di Storia contemporanea
dell'Università degli Studi di Padova
deceduto il 5 febbraio 2016.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio effettivo Pietro Del Negro
Professore emerito di Storia militare
dell'Università degli Studi di Padova

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita

Il Presidente
Gherardo Ortalli